

COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA

REGOLAMENTO COMMISSIONI DI STUDIO

Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma ha istituito le commissioni di studio e di lavoro nelle diverse discipline che riguardano lo svolgimento dell'attività professionale con lo scopo di predisporre documenti, sviluppare argomenti di studio, organizzare seminari di studio o giornate di incontro-confronto, approfondire tematiche di interesse pubblico o professionale che possano essere di supporto agli iscritti per un continuo scambio di conoscenze e per la crescita continua della categoria.

ART. 01 COSTITUZIONE, COMPITI E DURATA DELLE COMMISSIONI

Presso la sede del Collegio sono costituite le Commissioni a carattere consultivo i cui componenti vengono nominati dal Consiglio.

Le attività della Commissione, che seguirà sempre le linee guida del Presidente del Collegio e del Consiglio, possono riassumersi come segue:

- Studiare, mediante approfondimento, le leggi e le norme limitatamente alla disciplina di competenza e redigere pareri scritti, linee guida, vademecum, proposte di modifica migliorative a salvaguardia della categoria professionale;
- Proporre seminari, corsi, giornate di approfondimento e di confronto su specifici argomenti al fine di garantire la crescita culturale e professionale della categoria;
- Esaminare e redigere scritti, testi, risposte su specifiche richieste del Presidente del Collegio;
- Esaminare e redigere risposte su quesiti posti dai colleghi limitatamente agli argomenti della disciplina di competenza;
- Partecipare, su mandato del Presidente del Collegio, come delegazione del Collegio, a giornate di studio, incontri, riunioni, tavoli di lavoro limitatamente alla disciplina di competenza;

Nello specifico la Commissione si impegna:

- A presentare al Consiglio del Collegio almeno n. 2 proposte per la realizzazione di eventi formativi all'anno (con cadenza semestrale);
- Ad elaborare e presentare al comitato stampa della rivista dell'Ente almeno un articolo di approfondimento all'anno, sugli argomenti di interesse della Commissione.

I Componenti delle Commissioni durano in carica quattro anni corrispondenti al periodo di durata del mandato del Consiglio eletto.

ART. 02 CONSIGLIERE COORDINATORE, COMPITI E DURATA IN CARICA

Il Consiglio dà mandato ad un Consigliere in carica, cui spetta il gettone di presenza istituzionale, di coordinare l'attività della Commissione.

Il Consigliere coordinatore ha l'obbligo di convocare almeno trimestralmente la Commissione e di redigere, sempre con cadenza trimestrale, la relazione dell'attività svolta per sottoporla all'attenzione del Presidente e del Consiglio.

Ogni Commissione può essere coordinata da un solo Consigliere, supportato da eventuali referenti da scegliere tra gli altri Consiglieri, con specifico mandato del Consiglio.

La presenza istituzionale viene riconosciuta al solo Consigliere Coordinatore.

Il Consigliere decade dal proprio mandato di Coordinatore al termine del mandato istituzionale o per una rimodulazione delle Commissioni. La sua eventuale sostituzione è disposta dal Consiglio.

ART. 03 COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Tutti i componenti, con l'accettazione del mandato formalmente espresso in occasione dell'insediamento della Commissione, si impegnano a partecipare con assiduità alle riunioni delle Commissioni per assicurare quella necessaria continuità operativa ed il rispetto del presente regolamento. I componenti delle Commissioni non hanno diritto ad alcun compenso o rimborso spese.

I componenti delle commissioni sono tenuti, alla riservatezza in merito ai contenuti degli argomenti trattati. Tutti i componenti, inoltre, con l'accettazione del mandato formalmente espresso in occasione dell'insediamento della Commissione, nonché con la sottoscrizione ed accettazione del presente Regolamento, dichiarano di liberare, esonerare e sollevare da ogni responsabilità, civile e penale, anche oggettiva – e da tutte le azioni ad essa relative, cause e qualsivoglia tipo di procedimento giudiziario e/o arbitrale – il Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Roma, nonché il suo Presidente e legale rappresentante p.t., per gli eventuali incidenti o infortuni da loro subiti e/o cagionati a terzi, nonché per ogni eventuale danno a persone e cose da loro provocato o patito, come conseguenza della loro partecipazione, in qualità di componenti della Commissione consiliare o in rappresentanza della stessa, a riunioni e/o ad eventi tenutisi all'esterno della sede istituzionale del Collegio.

I già menzionati componenti dichiarano, pertanto, di rinunciare a qualsiasi richiesta di risarcimento e di rimborso nei confronti del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Roma, nonché del suo Presidente e legale rappresentante p.t., con riferimento agli eventi di cui al capoverso che precede.

Per concludere, i componenti dichiarano di garantire e tenere indenni il Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Roma, nonché il suo Presidente e legale rappresentante p.t., per qualsivoglia conseguenza pregiudizievole, per eventuali danni a cose o lesioni personali o spese cagionate a qualsivoglia terzo, con riferimento al verificarsi degli eventi di cui ai capoversi che precedono.

ART. 04 RIUNIONI DI COMMISSIONE

Il Consigliere Coordinatore convoca la Commissione.

Il Presidente del Collegio e i Consiglieri possono partecipare alle adunanze della Commissione. Di norma la convocazione della riunione della Commissione sarà a discrezione del Consigliere Coordinatore. La convocazione della riunione di Commissione avverrà mediante trasmissione di e-mail all'indirizzo di posta dei commissari da parte dell'Ufficio Istituzionale almeno 7 giorni prima della data di convocazione. Le Commissioni possono essere convocate nella Sala Consiglio della Sede, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13. Le adunanze della Commissione potranno svolgersi in qualsiasi sede scelta dal coordinatore per lo scopo.

Non sarà possibile convocare due Commissioni presso la sede del Collegio nello stesso giorno, con la sola eccezione che un coordinatore abbia più di una commissione; nell'eventualità che ciò accadesse, gli Uffici, nel confermare la convocazione, sono tenuti a seguire il criterio della precedenza temporale delle convocazioni.

Per quanto possibile è buona norma redigere un calendario delle riunioni al fine di non ostacolare la normale attività professionale dei componenti della commissione.

Per ogni riunione sarà redatto, a cura del Coordinatore, il verbale di riunione da trascrivere nel Registro dei verbali e lo stesso sarà messo a disposizione di tutti i componenti della commissione, compresi gli eventuali assenti e i Consiglieri.

DATA _____

PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

FIRMA
